

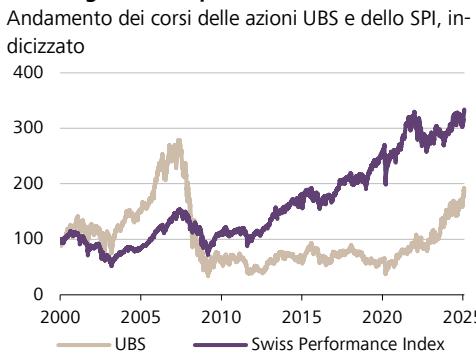
Commento sul mercato

Il sentimento degli investitori è ancora buono, ma comincia a vacillare. Sempre più spesso le notizie positive provenienti dalle aziende vengono messe in discussione e i risultati deludenti vengono puniti. Uno spiraglio di luce arriva invece dall'industria statunitense.



GRAFICO DELLA SETTIMANA

Tutto a gonfie vele per UBS



Fonti: Bloomberg, Raiffeisen Svizzera CIO Office

La chiusura annuale di UBS parla chiaro: per il grande istituto bancario svizzero va tutto a gonfie vele. Il risultato ha superato le aspettative degli analisti e l'integrazione di Credit Suisse procede, risparmi sui costi inclusi. Gli azionisti vengono ricompensati con un dividendo più elevato e un generoso programma di riacquisto di azioni. Nonostante le prese di beneficio successive alla comunicazione dei dati, negli ultimi cinque anni il corso azionario è quadruplicato. Non manca però una nota dolente. A lungo termine, i titoli faticano a tenere il passo dell'ampio mercato svizzero (SPI), che di recente ha raggiunto il suo massimo storico.



IN PRIMO PIANO

Andamento positivo per Spotify

Nel 2024 per la prima volta il servizio di streaming Spotify ha registrato un utile in ciascun trimestre. Una pietra miliare per l'azienda, fondata nel 2008.



IN AGENDA

Focus su Nestlé

Il 13 febbraio il gruppo alimentare Nestlé pubblicherà il risultato d'esercizio per il 2024. A causa dell'elevata ponderazione dell'indice, le sue azioni hanno il potenziale per avere un impatto significativo sull'ulteriore sviluppo della borsa locale.

Borsa svizzera cautamente positiva: questa settimana lo Swiss Market Index (SMI) è rimasto per lo più invariato, beneficiando tuttavia di un clima generale favorevole. Il mercato azionario locale è stato trainato dai titoli del fornitore di farmaci Lonza e dai gruppi farmaceutici Novartis e Roche. Tuttavia, anche la grande banca UBS ha avuto i riflettori puntati su di sé (si veda il grafico della settimana). Il sentimento generato dal buon risultato di esercizio è stato offuscato soprattutto dalla minaccia di requisiti più severi in materia di capitale proprio. Il gruppo industriale ABB ha annunciato un nuovo programma di riacquisto di azioni per un totale di USD 1.5 miliardi, ma nonostante questo le azioni non sono decollate. Buone notizie arrivano dall'azienda produttrice di soluzioni di accesso e sicurezza Dormakaba, che per il secondo semestre dell'esercizio 2024/25 ha pubblicato un annuncio di utile positivo. L'azienda è riuscita ad aumentare in misura significativa il proprio risultato d'esercizio e gli utili, in particolare grazie alla riduzione dei costi di ristrutturazione e alla vendita della sede di Montreal. Meno soddisfacente è stato il risultato del gruppo industriale Dätwyler, sulle cui attività gravano i costi di ristrutturazione e la debolezza della domanda. Il gruppo Kudelski, che opera nel settore della sicurezza informatica, ha in programma il taglio di circa 160 posti di lavoro per aumentare l'efficienza. Fino a 45 di questi posti di lavoro sono in Svizzera.

Julius Baer vuole diventare più efficiente: la banca privata Julius Baer, con il suo risultato d'esercizio, ha superato le previsioni degli analisti. Dopo avere perso più di CHF 600 milioni nel 2023 in seguito alla partecipazione all'insolvente gruppo Signa di proprietà dell'investitore immobiliare austriaco René Benko, l'istituto sembra essersi ripreso. Ma il nuovo CEO, Stefan Bollinger, vuole di più e punta a risparmiare CHF 110 milioni facendo leva su un programma di incremento dell'efficienza e di riduzione dei costi. Le misure comporteranno la perdita di 400 posti di lavoro. Resta da vedere se questo porterà al risultato auspicato. Gli investitori sono scettici. Il prezzo dell'azione è sceso del 12.7% nel giorno della pubblicazione.

Alphabet registra una forte crescita, ma delude comunque: Alphabet, la società madre di Google, è una macchina da soldi, come dimostrano i dati principali del gruppo. Nel trimestre appena conclusosi, il fatturato totale è salito del 12%, arrivando a USD 96.5 miliardi, mentre gli utili sono aumentati di ben il 28%, arrivando a USD 26.5 miliardi. Uno dei motori della crescita è il settore del cloud, dove il fatturato è aumentato del 30%, raggiungendo quota USD 12.0 miliardi. In questo settore, tuttavia, gli analisti si aspettavano un fatturato di 12.2 miliardi, motivo per cui le azioni sono state penalizzate in borsa.

L'oro brillerà anche nel 2025: anche quest'anno il metallo prezioso giallo conosce una sola e unica direzione. Dall'inizio dell'anno il suo prezzo è aumentato del 9%, e questa settimana ha raggiunto il record di USD 2'882 all'oncia. Ciò è dovuto agli acquisti dall'Asia. In India e in Cina, in particolare, la domanda è aumentata notevolmente, sia da parte degli investitori sia da parte delle rispettive banche centrali. Tuttavia, l'andamento del suo prezzo è anche espressione di incertezza, poiché l'oro è considerato un bene rifugio e conserva il valore.

Barlumi di speranza dall'industria statunitense: l'andamento dell'indice dei responsabili degli acquisti (PMI) dell'industria statunitense lascia ben sperare. A gennaio è salito di 1.7 punti, arrivando a 50.9, e per la prima volta da ottobre 2022 si trova nella fascia espansiva sopra i 50 punti. Questi dati sono visti come un importante indicatore anticipatore per il settore. Sarà ancora più interessante vedere se si tratta solo di un fuoco di paglia generato dalle recenti elezioni statunitensi o se l'indicatore rimarrà in modalità espansione anche nel prossimo mese.

L'economia cinese non riesce a ingranare: l'economia cinese resta in difficoltà. Ciò è dovuto ai dazi sulle importazioni imposti dagli Stati Uniti e all'indebolimento dell'andamento degli indici dei responsabili degli acquisti. A gennaio, sia quelli relativi al settore industriale che quelli relativi al settore dei servizi hanno registrato un calo. Detto ciò, sono comunque ancora al di sopra della soglia di crescita di 50 punti.

Editore

Raiffeisen Svizzera
CIO Office
Raiffeisenplatz
9001 San Gallo
ciooffice@raiffeisen.ch

Internet

raiffeisen.ch/investire

Pubblicazioni

Scoprite la nostra attuale visione dei mercati finanziari nelle nostre pubblicazioni
raiffeisen.ch/mercati-opinioni

Consulenza

Vogliate mettervi in contatto con il vostro consulente agli investimenti oppure con la vostra Banca Raiffeisen locale:
raiffeisen.ch/web/la+mia+banca

Note legali

Il presente documento ha esclusivamente finalità pubblicitarie e informative di carattere generale e non è riferito alla situazione individuale del destinatario. Il destinatario rimane direttamente responsabile di richiedere i necessari chiarimenti, di effettuare le necessarie verifiche e di consultare gli specialisti (ad es. consulente fiscale, assicurativo o legale). Gli esempi, le spiegazioni e le indicazioni menzionate hanno carattere generale e possono presentare scostamenti a seconda dei casi. Gli arrotondamenti possono infatti dare luogo a differenze rispetto ai valori effettivi.

Il presente documento non costituisce una consulenza agli investimenti o una raccomandazione individuale né un'offerta, un invito o una raccomandazione all'acquisto o all'alienazione di strumenti finanziari. In particolare il documento non rappresenta né un prospetto né un foglio informativo di base ai sensi degli art. 35 segg. o art. 58 segg. Lserfi. Le sole condizioni complete facenti fede e le esaurienti avvertenze sui rischi degli strumenti finanziari citati sono contenute nei rispettivi documenti di vendita giuridicamente vincolanti (es. prospetto [basel], contratto del fondo e foglio informativo di base [FIB]/Key Information Document [KID], rapporti annuali e semestrali). Questi documenti possono essere ottenuti gratuitamente da Raiffeisen Svizzera società cooperativa, Raiffeisenplatz, 9001 San Gallo o all'indirizzo raiffeisen.ch. Gli strumenti finanziari andrebbero acquistati solo a seguito di una consulenza personale e dell'analisi dei documenti di vendita giuridicamente vincolanti e dell'opuscolo «Rischi nel commercio di strumenti finanziari» dell'Associazione Svizzera dei Banchieri (ASB). Le decisioni prese in base al presente documento sono a rischio esclusivo del destinatario. A causa delle restrizioni legali in alcuni Paesi, queste informazioni non sono rivolte a persone la cui nazionalità, sede o domicilio si trovi in un paese in cui l'autorizzazione degli strumenti finanziari o dei servizi finanziari descritti nel presente documento è soggetta a limitazioni. Per quanto riguarda i dati di performance indicati si tratta di dati storici, da cui non si può ricavare l'andamento attuale o futuro.

Il presente documento contiene affermazioni previsionali che si basano su stime, ipotesi e aspettative formulate da Raiffeisen Svizzera al momento della redazione. In seguito al subentrare di rischi, incertezze e altri fattori, i risultati futuri potrebbero discostarsi dalle dichiarazioni previsionali. Di conseguenza tali dichiarazioni non costituiscono una garanzia di risultati e andamenti futuri. Tra i rischi e le incertezze si annoverano anche quelli descritti nel rispettivo [rapporto di gestione del Gruppo Raiffeisen](#).

Raiffeisen Svizzera e le Banche Raiffeisen adottano ogni misura ragionevole per garantire l'affidabilità dei dati e contenuti presentati. Declinano però qualsiasi responsabilità in merito all'attualità, esattezza e completezza delle informazioni pubblicate nel presente documento e non rispondono di eventuali perdite o danni (diretti, indiretti e conseguenti) che dovessero derivare dalla diffusione e dall'utilizzo del presente documento o del suo contenuto. In particolare non rispondono di eventuali perdite derivanti dai *rischi* intrinseci ai mercati finanziari. Le opinioni espresse in questo documento sono quelle di Raiffeisen Svizzera al momento della stesura e possono cambiare in qualsiasi momento e senza ulteriore comunicazione. Raiffeisen Svizzera non è tenuta ad aggiornare il presente documento. Si declina qualsiasi responsabilità in relazione a eventuali conseguenze fiscali che dovessero verificarsi. Senza l'approvazione scritta di Raiffeisen Svizzera il presente documento non può essere riprodotto né trasmesso ad altri né in tutto né in parte.